

Comunicato stampa
2 dicembre 2014

**FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO
STAGIONE 2014/2015**

TORINO, TEATRO CARIGNANO

16 – 21 dicembre 2014

L'IMPORTANZA DI CHIAMARSI ERNESTO

di Oscar Wilde

traduzione di Masolino d'Amico

con Geppy Gleijeses, Marianella Bargilli, Lucia Poli

e con Orazio Stracuzzi, Valeria Contadino, Renata Zamengo,

Giordana Morandini, Luciano D'Amico

spazio scenico e regia di Geppy Gleijeses

proiezione scenica Teresa Emanuele

costumi Adele Bargilli

musiche Matteo D'Amico

luci Luigi Ascione

Compagnia di Prosa di Geppy Gleijeses

«*The importance of Being Earnest* - scrive Masolino d'Amico - debuttò al St. James's Theatre di Londra il 14 febbraio 1895 a cura dell'actor - manager George Alexander, che vi sosteneva la parte di John Worthing. Allan Aynesworth era Algernon Moncrieff, Irene Vanbrugh era Gwendolen Fairfax e Evelyn Hilliard era Cecily Cardew. Malgrado lo strepitoso successo riportato alla prima - "in cinquantatre anni di palcoscenico non ricordo un trionfo maggiore", avrebbe ricordato Allan Aynesworth molti anni dopo: "il pubblico si alzò tutto in piedi e non cessava di acclamare" - fu smontata dopo appena 6 repliche, come conseguenza dello scandalo in cui Wilde si era andato a cacciare querelando per diffamazione Lord Queensberry che lo aveva pubblicamente tacciato di sodomia. Ultimo lavoro teatrale di Wilde e diversissimo dai precedenti, *The importance* ha provocato molte congetture sul corso che l'evoluzione del drammaturgo e di conseguenza forse, di tutto il teatro inglese avrebbe potuto prendere senza l'intervento della magistratura.

L'eterea verbalità di *The importance*, dove tutti - non solo il cinico di turno - si esprimono mediante paradossi squisiti, si accompagna, non dimentichiamolo, a un senso visivo di teatralissima efficacia. Benché più rare che nei lavori precedenti, le didascalie sono molto suggestive dell'esecuzione ideale e l'apparizione di Jack Worthing in lutto stretto per la morte dell'immaginario fratello Ernest è un colpo di scena giustamente rimasto famoso. Dalle didascalie si capisce anche lo stile di recitazione che Wilde desiderava e che gli attori del primo allestimento, un po' imbarazzati dalla novità, non raggiunsero che in parte: uno stile cioè assolutamente non farsesco e nemmeno, d'altro canto, realistico. I personaggi debbono cioè scambiarsi le battute con perfetta naturalezza, senza mostrare di ritenerle spiritose e senza tentare di giustificarle caratterizzandosi come eccentrici. Evidentemente *The importance* vive anche avulsa dal contesto storico che la produsse. Prendiamo il caso della formidabile Lady Bracknell, vittoriana quanto più non si potrebbe ma al contempo eterna e universale come Falstaff. Di lei osserviamo anche, *en passant*, l'ambivalenza mostrata dall'autore nei suoi confronti: Wilde appare affascinato dal mostro che ha evocato e, del resto, la sua stessa carriera mondana conferma come si adoperò per essere ricevuto e coccolato da quella società che sfidava. Dopo lo scandalo, esule a Parigi, soleva affermare con un sospiro che la Regina Vittoria restava la sola donna che avrebbe adorato sposare.

The importance è stata definita "la più bella commedia di tutti i tempi"».

INFO:

Orari spettacoli: martedì e giovedì ore 19.30. Mercoledì, venerdì, sabato, ore 20.45. Domenica ore 15.30.

Prezzo dei biglietti: Settore A: intero € 36,00; ridotto di legge (under 25 – over 60)

€ 33,00; Settore B: intero € 30,00; ridotto di legge (under 25 – over 60) € 27,00.

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino

Orari Biglietteria: da martedì a sabato dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo.

Si comunica che il 24 dicembre 2014 la Biglietteria sarà aperta dalle ore 10.00 alle ore 17.00.

Durante le Festività Natalizie la Biglietteria del Teatro Stabile sarà chiusa, come di consueto, le domeniche e i lunedì, inoltre resterà chiusa nei giorni: 25 e 26 dicembre 2014 e 1 e 6 gennaio 2015.

Tel. 011 5169555 – Numero verde 800235333

Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it

STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione

Carla Galliano (Responsabile), Franca Cassine

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 / + 39 011 5169435

E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - cassine@teatrostabiletorino.it

Comunicato stampa
2 dicembre 2014

FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO
STAGIONE 2014/2015

A VOCE ALTA / Letture a teatro

15 dicembre 2014 – 19 marzo 2015

Nella stagione teatrale 2014 / 2015 prende il via la seconda edizione di **A voce alta**, un programma ideato e promosso da Teatro Stabile di Torino e dal Circolo dei Lettori. Questo ciclo di 'spettacoli letterari', che si svolge al Teatro Gobetti e al Circolo dei Lettori, regala al pubblico l'intensità della grande letteratura internazionale riletta scenicamente.

15 - 16 dicembre 2014 – Teatro Gobetti (Via Rossini 8, Torino) - ore 21.00

CENT'ANNI DI SOLITUDINE

di Gabriel García Márquez

con Stefano Benni

musiche di e con Vincenzo Vasi, Valeria Sturba

live painting Cosimo Miorelli

riduzione letteraria Valentina Diana

regia Roberta Lena

il Circolo dei Lettori

Il capolavoro di Gabriel García Márquez, la sua opera più nota è la chiave di volta della sua carriera: tradotto in venticinque lingue, dal 1967 a oggi il romanzo ha superato i 50 milioni di copie vendute trasformandosi in un punto di riferimento generazionale. Omaggio a un grande del nostro tempo, rinnova negli spettatori il fascino per la sua scrittura trovando nel teatro il suo ambiente ideale.

15 - 16 gennaio 2015 - Circolo dei Lettori (Via Bogino, 9 – Torino) - ore 21.00

EDIPO IN COMPAGNIA

di Alberto Bassetti

con Paolo Graziosi e Elisabetta Arosio

Paolo Graziosi torna nel cartellone di *A voce alta* interpretando uno dei personaggi chiave della tragedia classica. Un uomo e una donna, soli in una terra desolata, tra rovine di colonne greche e quel che resta di un altare pagano: sono Edipo e sua figlia Antigone, emblemi del coraggio di affrontare il proprio destino.

19 - 20 marzo 2015 - Circolo dei Lettori (Via Bogino, 9 – Torino) - ore 21.00

PARTITURA P.

dalle novelle di Luigi Pirandello: *L'uomo dal fiore in bocca, Una giornata, Il treno ha fischiato*

di e con Fabrizio Falco

luci Daniele Cipri

costumi Marina Tardani

musica Angelo Vitaliano

FullFrame -Vincenzo Maurizio Paoella

Fabrizio Falco si è fatto apprezzare nel film di Daniele Cipri *È stato il figlio* e ne *La bella addormentata* di Marco Bellocchio, è autore e interprete di *Partitura P.*, a partire da tre novelle di Pirandello: tre stati d'animo, tre tempi diversi che possono essere accostati come fossero movimenti di un'unica sinfonia.



INFO:

Prezzo dei biglietti: Intero € 10,00. Ridotto € 8,00.

Vendita on-line: Intero € 10,00 (escluse commissioni)

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino

Orari Biglietteria: da martedì a sabato dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo.

Si comunica che il 24 dicembre 2014 la Biglietteria sarà aperta dalle ore 10.00 alle ore 17.00.

Durante le Festività Natalizie la Biglietteria del Teatro Stabile sarà chiusa, come di consueto, le domeniche e i lunedì, inoltre resterà chiusa nei giorni: 25 e 26 dicembre 2014 e 1 e 6 gennaio 2015.

Tel. 011 5169555 – Numero verde 800235333

Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it

STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione

Carla Galliano (Responsabile), Franca Cassine

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 / + 39 011 5169435

E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - cassine@teatrostabiletorino.it



Comunicato stampa
16 dicembre 2014

FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO
STAGIONE 2014/2015

TEATRO CARIGNANO

24 febbraio - 15 marzo 2015 | Prima assoluta

CARMEN

di **Enzo Moscato**

adattamento e regia **Mario Martone**

direzione musicale **Mario Tronco**

arrangiamento musicale **Mario Tronco** e **Leandro Piccioni**

musiche ispirate alla *Carmen* di **Georges Bizet**

esecuzione dal vivo **Orchestra di Piazza Vittorio**

con **Iaia Forte, Roberto De Francesco, Giovanni Ludeno**

e cast in via di definizione

scene **Sergio Tramonti**

costumi **Ursula Patzak**

luci **Pasquale Mari**

suono **Hubert Westkemper**

Fondazione del Teatro Stabile di Torino / Teatro di Roma

Al Teatro Carignano di Torino, martedì 24 febbraio 2015, andrà in scena in *prima assoluta Carmen* di Enzo Moscato, con l'adattamento e la regia di Mario Martone, la direzione musicale di Mario Tronco, l'arrangiamento musicale di Mario Tronco e Leandro Piccioni, musiche ispirate alla *Carmen* di Georges Bizet, con l'esecuzione dal vivo dell'Orchestra di Piazza Vittorio. Lo spettacolo sarà interpretato da Iaia Forte (nel ruolo di Carmen), Roberto De Francesco, Giovanni Ludeno (e cast in via di definizione). Le scene sono affidate a Sergio Tramonti, i costumi a Ursula Patzak, le luci a Pasquale Mari, il suono a Hubert Westkemper, team di affiatati artisti che da tempo affianca Martone nei suoi lavori.

Carmen è una nuova produzione della Fondazione del Teatro Stabile di Torino e del Teatro di Roma. Resterà in scena al Carignano fino al 15 marzo 2015 e sarà poi rappresentata in tournée in vari teatri italiani tra cui il Teatro Argentina di Roma, dal 18 marzo al 2 aprile e dall'8 al 19 aprile 2015, e il Teatro Strehler di Milano, dal 5 al 17 maggio 2015; la *Carmen* a Milano inaugurerà la programmazione del Piccolo Teatro dedicata all'EXPO.



Nel 2015 il Teatro Stabile di Torino presenta una stagione speciale, ricca di produzioni importanti e coraggiose, volta ad onorare il **sessantesimo anniversario della fondazione dell'ente**. In cartellone il meglio del teatro italiano e, accanto ad esso, l'importante presenza di alcuni grandi registi di fama mondiale che daranno forma ad una programmazione di grandissimo interesse. Il Direttore del Teatro Stabile di Torino, Mario Martone, a proposito della nuova stagione, scrive «sono felice di potermi inserire nel gruppo e riuscire a realizzare il mio terzo spettacolo per lo Stabile, *Carmen*, interpretata da Iaia Forte: sarà un testo nuovo, che verrà scritto da uno dei più importanti autori di teatro italiani, Enzo Moscato, accompagnato dalle musiche elaborate da Mario Tronco e dalla sua Orchestra di Piazza Vittorio».

Saranno proprio Mario Martone, Enzo Moscato e Mario Tronco, direttore dell'Orchestra di Piazza Vittorio, a realizzare un innovativo progetto ispirato al capolavoro di Bizet: una inedita *Carmen*, con Iaia Forte nel ruolo della protagonista, accanto a lei Roberto De Francesco e Giovanni Ludeno, in uno spettacolo che approda a temi contemporanei in una sintesi di tradizioni e culture antiche e nuove.

La *Carmen* di Martone/Tronco/Moscato è una *Carmen* mediterranea. L'incrocio di umori e musiche della tradizione gitana a cui hanno attinto Mérimée e Bizet trasforma dalla Spagna dell'Ottocento a un altro luogo fatale di incrocio tra culture diverse, oggi più che mai: Napoli. La forma dello spettacolo attinge infatti alla sceneggiata come alla zarzuela, in segreto omaggio al grande autore partenopeo di teatro popolare con musiche, Raffaele Viviani, di cui Mario Martone realizzò una memorabile messa in scena de *I dieci comandamenti*.

Enzo Moscato, già autore di folgoranti rivisitazioni di miti del passato, reinventa la *Carmen* a Napoli, mentre l'Orchestra di Piazza Vittorio (che ha già affrontato una fortunata rielaborazione dell'opera di Bizet), la apre al mondo attraverso la contaminazione tra musiche e canti di paesi lontani. *Carmen* e Don José saranno interpretati da una coppia amatissima del teatro napoletano contemporaneo, Iaia Forte e Roberto De Francesco, mentre una gran banda di attori e cantanti napoletani e immigrati popolerà il palcoscenico.

LA TOURNÉE DELLO SPETTACOLO

18 marzo - 2 aprile / 8 - 19 aprile 2015 | Teatro Argentina - Roma

21 - 26 aprile 2015 | Teatro della Corte - Genova

28 - 29 aprile 2015 | Teatro Petruzzelli - Bari

30 aprile 2015 | Teatro Verdi - Brindisi

2 - 3 maggio 2015 | Teatro della Fortuna - Fano

5 - 17 maggio 2015 | Piccolo Teatro - Teatro Strehler - Milano

20 - 24 maggio 2015 | Teatro Il Rossetti - Trieste



INFO:

Orari spettacoli: martedì e giovedì ore 19.30. Mercoledì, venerdì, sabato, ore 20.45.
Domenica ore 15.30.

Prezzo dei biglietti: Settore A: intero € 36,00; ridotto di legge (under 25 – over 60) € 33,00; Settore B: intero € 30,00; ridotto di legge (under 25 – over 60) € 27,00.

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino

Orari Biglietteria: da martedì a sabato dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo. Tel. 011 5169555 – Numero verde 800235333

Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it

STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione

Carla Galliano (Responsabile), Franca Cassine

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 / + 39 011 5169435

E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - cassine@teatrostabiletorino.it

Comunicato stampa
2 dicembre 2014

FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO STAGIONE 2014/2015

Fonderie Limone Moncalieri

16 - 21 dicembre 2014

SPRING AWAKENING

tratto dall'opera *Risveglio di Primavera* di Frank Wedekind

libretto e testi Steven Sater

musiche Duncan Sheik

con Federico Marignetti, Arianna Battilana, Flavio Gismondi, Tania Tuccinardi

e con Paola Fareri, Renzo Guddemi (nella recita del 21 dicembre Guddemi sarà

sostituito da Luca Viola), Vincenzo Leone, Francesca Brusati, David Marzi, Albachiara Porcelli, Andrea Simonetti

e con la partecipazione di Gianluca Ferrato e Francesca Gamba

regia Emanuele Gamba

direzione musicale Stefano Brondi

coreografie Marcello Sindici

scene Paolo Gabrielli

costumi Desirée Costanzo

video Paolo Signorini, Raffaele Commone

disegno luci Alessandro Ferri

direzione artistica Pietro Contorno

Band Marco Susini/pianoforte - Fabrizio Balest/basso e contrabbasso -

Emmanuele Modestino/chitarre - Raffaele Commone/batteria, percussioni e sequenze -

Francesco Carmignani/violino - Martina Benifei/violoncello

TODOMODO MUSIC-All / in collaborazione con Ars Nova e La bottega del Verrocchio

La rivoluzionaria e "irrapresentabile" opera di Wedekind si trasforma in un inno di ribellione a suon di rock e musiche dal vivo.

"Mamma, perché non mi hai detto tutto?". La giovane Wendla, adolescente nella Germania tardo ottocentesca, si lamenta perché non sa ancora da dove arrivino i bambini... Come lei, anche i suoi compagni di classe vivono i turbamenti che li investono con un misto di confusione e paura. L'unico a sembrare preparato sulla faccenda è il ribelle Melchior, che ha imparato tutto dai libri e conforta gli amici, dando consigli su sesso, erotismo e masturbazione. Il naturale e curioso risveglio dei sensi dei ragazzi si scontra, però, con l'ipocrisia e il tetto moralismo di una società adulta che li reprime, fino alla tragedia. Scritto nel 1891 da Frank Wedekind, *Risveglio di primavera* dovette battersi fin dall'inizio con la censura. Pubertà, sessualità, omosessualità e aborto erano temi scabrosi per la puritana Germania del XIX secolo.

Il capolavoro di Wedekind ha tuttavia conosciuto una seconda "primavera" nella versione musical, scritta da Steven Slater e dal cantante rock Duncan Sheik, che ha debuttato nel 2007 a Broadway, sbancando il tavolo dei Tony Awards. Ora il musical arriva in versione italiana, con la regia di Emanuele Gamba e la direzione musicale di Stefano Brondi: «Con *Spring Awakening* - scrive il regista - si canta quella meravigliosa combinazione di gioia, paura ed esaltazione che da sempre ragazze e ragazzi hanno provato per il dolce mistero dello sbocciare del proprio corpo».



INFO:

Orari degli spettacoli: martedì e giovedì ore 19.30; mercoledì, venerdì e sabato ore 20.45; domenica ore 15.30.

Prezzo dei biglietti: Intero € 27,00. Ridotto di legge (under 25 – over 60) € 24,00.

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino

Orari Biglietteria: da martedì a sabato dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo.

Si comunica che il 24 dicembre 2014 la Biglietteria sarà aperta dalle ore 10.00 alle ore 17.00.

Durante le Festività Natalizie la Biglietteria del Teatro Stabile sarà chiusa, come di consueto, le domeniche e i lunedì, inoltre resterà chiusa nei giorni: 25 e 26 dicembre 2014 e 1 e 6 gennaio 2015.

Tel. 011 5169555 – Numero verde 800235333

Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it

STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione

Carla Galliano (Responsabile), Franca Cassine

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 / + 39 011 5169435

E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - cassine@teatrostabiletorino.it

Comunicato stampa
18 dicembre 2014

FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO
STAGIONE 2014/2015

TEATRO CARIGNANO
13 – 18 gennaio 2015

LA PROFESSIONE DELLA SIGNORA WARREN

di **George Bernard Shaw**

traduzione e adattamento **Giancarlo Sepe**

con **Giuliana Lojodice**

con la partecipazione di **Giuseppe Pambieri**

con **Pino Tufillaro, Fabrizio Nevola, Federica Stefanelli**
e **Roberto Tesconi**

regia **Giancarlo Sepe**

scene e costumi **Carlo de Marino**

luci **Gerardo Buzzanca**

colonna sonora a cura di **Harmonia Team**

con musiche originali di **Davide Mastrogiovanni**

Teatro Eliseo

Shaw è un maestro dei dialoghi e la Signora Warren è l'ideale prova d'attrice per una signora del teatro italiano.

*La professione della signora Warren è di quelle che non si possono nominare in società. Di sicuro non nell'alta società inglese di fine Ottocento. Così, quando la giovane Vivie Warren, laureata a Cambridge e avvezza a sofisticate frequentazioni, scopre che la ricchezza della madre viene dalle case di tolleranza di cui è tenutaria, vorrebbe immediatamente tagliare i ponti con le sue origini. L'intransigenza morale avrebbe però un prezzo troppo alto: le comodità, i privilegi e lo stesso futuro di Vivie sono infatti pagati da quel denaro "sconveniente"... Scritta nel 1894, *La professione della Signora Warren* è forse l'opera più celebre di George Bernard Shaw. E anche quella dalla vita più travagliata: andata in scena per la prima volta nel 1902, subì immediatamente la censura vittoriana, che la bandì dalle scene fino al 1924. L'umorismo tagliente del drammaturgo irlandese affondava la lama in un tema troppo scabroso per il perbenismo dell'epoca, trattando la prostituzione non come colpa individuale, ma come male sociale, conseguenza di una condizione femminile di sfruttamento e subordinazione. «La commedia - scrive il regista Giancarlo Sepe - mi ha*

aperto uno squarcio su un mondo che Shaw ha rappresentato con attitudini borghesi e ipocrisie, tutte legate prevalentemente al sesso e alla voglia di sesso dei quattro protagonisti maschili. Possiamo dire che sono tutti dei "puttanieri" e le due donne, chi per un verso chi per un altro, sono vittime di una società maschilista».

INFO:

Orari spettacoli: martedì e giovedì ore 19.30. Mercoledì, venerdì, sabato, ore 20.45. Domenica ore 15.30.

Prezzo dei biglietti: Settore A: intero € 36,00; ridotto di legge (under 25 – over 60) € 33,00; Settore B: intero € 30,00; ridotto di legge (under 25 – over 60) € 27,00.

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino

Orari Biglietteria: da martedì a sabato dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo. Tel. 011 5169555 – Numero verde 800235333

Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it

STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione

Carla Galliano (Responsabile), Franca Cassine

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 / + 39 011 5169435

E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - cassine@teatrostabiletorino.it

Comunicato stampa
18 dicembre 2014

FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO
STAGIONE 2014/2015

TEATRO GOBETTI
13 – 18 gennaio 2015

LO ZOO DI VETRO

di **Tennessee Williams**

traduzione **Gerardo Guerrieri**

con **Milvia Marigliano, Monica Piseddu, Arturo Cirillo,**
Edoardo Ribatto

regia **Arturo Cirillo**

scene **Dario Gessati**

costumi **Gianluca Falaschi**

luci **Mario Loprevite**

Tieffe Teatro

Arturo Cirillo si dimostra ancora una volta uno dei registi più ispirati della nuova scena italiana.

«Il futuro diventa presente, il presente passato, e il passato un eterno rimpianto». *Lo zoo di vetro*, secondo una definizione dello stesso Tennessee Williams, è “un dramma di memoria”, una potente messa in scena dell’atto del ricordare. In un opprimente interno piccolo borghese, Tom Wingfield racconta le vicende della sua famiglia, segnata irrimediabilmente dall’abbandono del padre. Le figure della sua memoria tornano reali, bloccate in un perenne presente da cui non c’è fuga: la madre Amanda, infantile e possessiva, è ancorata al ricordo di una giovinezza ormai sfiorita; la fragile sorella Laura, zoppa e spaventata dalla vita, trova consolazione unicamente nei suoi animaletti di vetro; lo stesso Tom, eterno ragazzo rancoroso e irrealizzato, si rifugia ogni sera nel cinema e nell’alcol. Solo l’arrivo di Jim, amico di Tom, potrebbe rompere l’asfittico ménage e portare finalmente un cambiamento... «*Lo zoo di vetro* rappresenta “l’inganno dell’immaginario” - scrive il regista Arturo Cirillo, che si riserva in scena la parte di Tom, alter ego dell’autore -. Ho immaginato un luogo abitato da pochi elementi molto concreti ma immersi in una luce non realistica, quasi pittorica, dove la vicenda venga narrata senza divisioni in quadri, in un unico luogo. Come se ci trovassimo all’interno di un album di famiglia troppe volte sfogliato».

INFO:

Orari degli spettacoli: martedì e giovedì ore 19.30; mercoledì, venerdì e sabato ore 20.45; domenica ore 15.30.

Prezzo dei biglietti: Intero € 27,00. Ridotto di legge (under 25 – over 60) € 24,00.

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino. Dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo.

Tel. 011 5169555 – Numero verde 800235333

Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it

STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione

Carla Galliano (Responsabile), Franca Cassine

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 / + 39 011 5169435 E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - cassine@teatrostabiletorino.it

Comunicato stampa
22 dicembre 2014

FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO
STAGIONE 2014/2015

TORINO, TEATRO CARIGNANO

Dal 15 gennaio al 15 maggio 2015 | prima nazionale | fuori abbonamento

CENERENTOLA

dai **Fratelli Grimm**

con **Mauro Bernardi, Giorgia Cipolla, Roberta Lanave,
Barbara Mazzi, Alba Maria Porto**

adattamento e regia **Marco Lorenzi**

Fondazione del Teatro Stabile di Torino

Dal 15 gennaio 2015 andrà in scena in prima nazionale al Carignano **Cenerentola**, un'occasione dedicata ai bambini e alle loro famiglie per scoprire il magnifico teatro torinese e una delle fiabe più famose al mondo.

Cenerentola, prodotta dal **Teatro Stabile di Torino**, sarà interpretata da **Mauro Bernardi, Giorgia Cipolla, Roberta Lanave, Barbara Mazzi, Alba Maria Porto**, con l'adattamento e la regia di **Marco Lorenzi**.

Lo spettacolo andrà in scena (fuori abbonamento) da giovedì 15 gennaio a venerdì 15 maggio 2015: le visite sono programmate al mattino per le scuole; le recite in programma il sabato e la domenica, aperte al pubblico, sono dedicate ai ragazzi e alle loro famiglie (vedere calendario a fondo pagina).

Cenerentola è una delle fiabe più popolari al mondo. Ne esistono trecentoquarantacinque varianti diverse e non a caso, dopo *Pinocchio* e *Hänsel e Gretel*, il Teatro Stabile di Torino l'ha scelta come storia da raccontare a grandi e piccini. La regia è affidata a Marco Lorenzi che scrive: «Il professor Andrew Lang sostiene che "un popolo senza abiti e senza scarpe non avrebbe mai potuto inventare *Cenerentola*", e partendo da questo ho immaginato al centro della nostra storia un grande armadio da cui usciranno piogge di scarpe e vestiti, ma anche sorellastre, matrigne, principi, fatine improvvisate, castelli e case. Un armadio che custodirà la musica della nostra storia, ma che conterrà anche tutti i rapporti e i nodi che la attraversano. Perché in *Cenerentola* non ci sono draghi da sconfiggere, streghe da bruciare nel forno o giganti da raggirare. C'è una famiglia, una madre-matrigna e tre sorelle. C'è l'invidia e la gelosia, la competizione e l'umiliazione, la sopraffazione e l'ingiustizia. Ma ci sono anche la speranza e il riscatto grazie a un incontro speciale con una persona speciale».

Riaprono così, ancora una volta, le porte del Teatro Carignano come scenografia naturale per raccontare una fiaba senza tempo ma anche per conoscere e scoprire da vicino la più importante tra le sale teatrali storiche di Torino.

Calendario recite aperte al pubblico

"Scopri il Carignano con CENERENTOLA con la tua famiglia"

gennaio 2015

sabato 24 ore 16.00

sabato 31 ore 16.00



febbraio 2015

domenica 1 ore 10.30
domenica 8 ore 10.30
sabato 14 ore 16.00
domenica 15 ore 10.30

marzo 2015

domenica 1 ore 10.30
sabato 7 ore 16.00
domenica 8 ore 10.30
sabato 14 ore 16.00
domenica 15 ore 10.30
sabato 21 ore 16.00
domenica 22 ore 10.30

aprile 2015

sabato 11 ore 16.00
domenica 12 ore 10.30
sabato 18 ore 16.00
domenica 19 ore 10.30

Massimo 100 partecipanti al giorno**Prezzo dei biglietti:**

€ 5,00 in biglietteria

€ 5,00* on-line

*escluse commissioni

INFO:

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino
Orari Biglietteria: da martedì a sabato dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo. Tel. 011 5169555 – Numero verde 800235333
Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it

STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione
Carla Galliano (Responsabile), Franca Cassine
Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 / + 39 011 5169435
E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - cassine@teatrostabiletorino.it

Comunicato stampa
9 dicembre 2014

**FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO
STAGIONE 2014/2015**

IN SCENA DURANTE IL PERIODO DELLE FESTE:

TORINO, TEATRO CARIGNANO

27 – 31 dicembre 2014

**(27 dicembre - ore 20.45 / 28 dicembre - ore 15.30 / 29 dicembre riposo /
30 dicembre - ore 19.30 / 31 dicembre - ore 20.30 precise)**

IL FLAUTO MAGICO

secondo l'Orchestra di Piazza Vittorio

ispirato all'opera in due atti di **Wolfgang Amadeus Mozart**

direzione artistica e musicale **Mario Tronco**

elaborazione musicale **Mario Tronco** e **Leandro Piccioni**

Personaggi e interpreti

Houcine Ataa (Tunisia) voce - *Monostatos*

Pepe D'Argenzio (Italia) sax baritono e soprano, clarinetti

Omar Lopez Valle (Cuba) tromba, flicorno - *Narratore*

Awalys Ernesto Lopez Maturell (Cuba) batteria, congas - *Tamino*

Zsuzsanna Krasznai (Ungheria) violoncello - *Dama*

Luca Bagagli (Italia) violino - *Dama*

Gaia Orsoni (Italia) viola - *Dama*

Carlos Paz Duque (Ecuador) voce, flauti andini - *Sarastro*

Sanjay Kansa Banik (India) tablas - *voce*

Pino Pecorelli (Italia) contrabbasso, basso elettrico - *Ragazzo*

Leandro Piccioni (Italia) *pianoforte*

Raul Scebba (Argentina) marimba, percussioni, timpani - *Sacerdote*

El Hadji Yeri Samb (Senegal) voce, djembe, dumdum, sabar - *Papageno*

Dialy Mady Sissoko (Senegal) voce, kora - *Ragazzo*

Ziad Trabelsi (Tunisia) oud, voce - *Messaggero della Regina della Notte*

Emanuele Bultrini (Italia), chitarre - *Ragazzo*

Fabrizio Savone (Italia) trombone, euphonium -

Stan Adams (Inghilterra) Trombone

e i musicisti ospiti

Maria Laura Martorana (Italia) voce - *Regina della Notte*

Sylvie Lewis (Inghilterra)- voce, chitarra - *Pamina*

acquarelli, animazione e scene **Lino Fiorito**

disegno luci **Pasquale Mari**

costumi **Ortensia De Francesco**

Vagabundos s.r.l.

L'orchestra di Piazza Vittorio è nata in seno all'Associazione Apollo 11 ed è stata ideata e creata da Mario Tronco e Agostino Ferrente

La più famosa fiaba della storia della musica inizia, come nella migliore tradizione, con un bosco. Una selva vagamente esotica in cui il giovane principe Tamino sta fuggendo da un mostruoso serpente. A salvarlo in extremis intervengono tre dame, ma il salvataggio ha un prezzo: Tamino viene condotto da una misteriosa Regina della



Notte, che gli chiede di riportarle la figlia Pamina, rapita dal (presunto) malvagio Sarastro. Comincia così il viaggio iniziatico dell'eroe che, con l'aiuto dell'uccellatore Papageno e di un flauto dai poteri magici, scoprirà che la realtà non è mai quel che sembra. Il celebre Singspiel mozartiano è stato, nel corso di oltre due secoli, oggetto di svariate interpretazioni, che di volta in volta hanno individuato nei suoi personaggi fiabeschi gli emblemi della massoneria o i simboli della cultura illuminista, una metafora politica o un'allegoria mistica. La versione dell'Orchestra di Piazza Vittorio, ensemble romano che riunisce musicisti di dieci diversi paesi, torna invece al carattere gioioso del *Flauto magico*, rivelandone tutta la leggerezza e l'allegria originali. Concepita come una favola tramandata per via orale e giunta sino a noi filtrata dalle diverse culture dei musicisti, l'opera diventa così un racconto contemporaneo, ambientato in una società multirazziale, in cui la musica mozartiana si trasforma con sorprendente naturalezza in reggae, jazz, intrecci ritmici africani e orientali.

INFO:

Orari spettacoli: 27 dicembre - ore 20.45 / 28 dicembre - ore 15.30 / 29 dicembre riposo / 30 dicembre - ore 19.30 / 31 dicembre - ore 20.30 precise

Prezzo dei biglietti: Settore A: intero € 36,00; ridotto di legge (under 25 – over 60) € 33,00; Settore B: intero € 30,00; ridotto di legge (under 25 – over 60) € 27,00.

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino

Orari Biglietteria: da martedì a sabato dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo. Tel. 011 5169555 – Numero verde 800235333

Si comunica che il 24 dicembre 2014 la Biglietteria sarà aperta dalle ore 10.00 alle ore 17.00. Durante le Festività Natalizie la Biglietteria del Teatro Stabile sarà chiusa, come di consueto, le domeniche e i lunedì, inoltre resterà chiusa nei giorni: 25 e 26 dicembre 2014 e 1 e 6 gennaio 2015.

Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it

STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione

Carla Galliano (Responsabile), Franca Cassine

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 / + 39 011 5169435

E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - cassine@teatrostabiletorino.it

Comunicato stampa
5 dicembre 2014

FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO STAGIONE 2014/2015

Fonderie Limone Moncalieri

16 - 21 dicembre 2014

SPRING AWAKENING

tratto dall'opera *Risveglio di Primavera* di Frank Wedekind

libretto e testi Steven Sater

musiche Duncan Sheik

con Federico Marignetti, Arianna Battilana, Flavio Gismondi, Tania Tuccinardi
e con Paola Fareri, Renzo Guddemi (nella recita del 21 dicembre Guddemi sarà
sostituito da Luca Viola), Vincenzo Leone, Francesca Brusati, David Marzi,
Albachiara Porcelli, Andrea Simonetti

e con la partecipazione di Gianluca Ferrato e Francesca Gamba

regia Emanuele Gamba

direzione musicale Stefano Brondi

coreografie Marcello Sindici

scene Paolo Gabrielli

costumi Desirée Costanzo

video Paolo Signorini, Raffaele Commone

disegno luci Alessandro Ferri

direzione artistica Pietro Contorno

Band Marco Susini/pianoforte - Fabrizio Balest/basso e contrabbasso -

Emmanuele Modestino/chitarre - Raffaele Commone/batteria, percussioni e sequenze -

Francesco Carmignani/violino - Martina Benifei/violoncello

TODOMODO MUSIC-All / in collaborazione con Ars Nova e La bottega del Verrocchio

La rivoluzionaria e "irrepresentabile" opera di Wedekind si trasforma in un inno di ribellione a suon di rock e musiche dal vivo.

"Mamma, perché non mi hai detto tutto?". La giovane Wendla, adolescente nella Germania tardo ottocentesca, si lamenta perché non sa ancora da dove arrivino i bambini... Come lei, anche i suoi compagni di classe vivono i turbamenti che li investono con un misto di confusione e paura. L'unico a sembrare preparato sulla faccenda è il ribelle Melchior, che ha imparato tutto dai libri e conforta gli amici, dando consigli su sesso, erotismo e masturbazione. Il naturale e curioso risveglio dei sensi dei ragazzi si scontra, però, con l'ipocrisia e il tetto moralismo di una società adulta che li reprime, fino alla tragedia. Scritto nel 1891 da Frank Wedekind, *Risveglio di primavera* dovette battersi fin dall'inizio con la censura. Pubertà, sessualità, omosessualità e aborto erano temi scabrosi per la puritana Germania del XIX secolo.

Il capolavoro di Wedekind ha tuttavia conosciuto una seconda "primavera" nella versione musical, scritta da Steven Slater e dal cantante rock Duncan Sheik, che ha debuttato nel 2007 a Broadway, sbancando il tavolo dei Tony Awards. Ora il musical arriva in versione italiana, con la regia di Emanuele

Gamba e la direzione musicale di Stefano Brondi: «Con *Spring Awakening* -



scrive il regista - si canta quella meravigliosa combinazione di gioia, paura ed esaltazione che da sempre ragazze e ragazzi hanno provato per il dolce

mistero dello sbocciare del proprio corpo».

INFO:

Orari degli spettacoli: martedì e giovedì ore 19.30; mercoledì, venerdì e sabato ore 20.45; domenica ore 15.30.

Prezzo dei biglietti: Intero € 27,00. Ridotto di legge (under 25 – over 60) € 24,00.

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino

Orari Biglietteria: da martedì a sabato dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo.

Si comunica che il 24 dicembre 2014 la Biglietteria sarà aperta dalle ore 10.00 alle ore 17.00.

Durante le Festività Natalizie la Biglietteria del Teatro Stabile sarà chiusa, come di consueto, le domeniche e i lunedì, inoltre resterà chiusa nei giorni: 25 e 26 dicembre 2014 e 1 e 6 gennaio 2015.

Tel. 011 5169555 – Numero verde 800235333

Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it

STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione

Carla Galliano (Responsabile), Franca Cassine

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 / + 39 011 5169435

E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - cassine@teatrostabiletorino.it



Comunicato stampa
18 dicembre 2014

FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO
STAGIONE 2014/2015

TEATRO GOBETTI

7 - 11 gennaio 2015 – Prima nazionale

L'ULTIMA ESTATE DELL'EUROPA

di **Giuseppe Cederna** e **Augusto Golin**

con **Giuseppe Cederna**

regia **Ruggero Cara**

musiche originali, eseguite dal vivo, di

Alberto Capelli, Mauro Manzoni

luci **Giuseppe La Torre**

costumi **Alexandra Toesca**

scenografia **Rosanna Monti**

Produzione Art Up Art

*GIUSEPPE CEDERNA PORTA IN SCENA NEI TEATRI ITALIANI IL SUO
NUOVO SPETTACOLO SULLA GRANDE GUERRA*

«Sarajevo, domenica 28 giugno 1914. Un sole sfavillante inondava di luce l'Arciduca Francesco Ferdinando, erede al trono dell'Impero Austro-ungarico, e la sua consorte la duchessa Sofia. Una popolazione poliglotta, multinazionale, religiosamente variegata, aveva imparato a vivere in reciproca armonia, sotto qualsiasi bandiera. Sono le 10 del mattino. Fra meno di trenta minuti due colpi di pistola sconvolgeranno quel mondo». La primavera del 1914 era stata per l'Europa una stagione euforica. Al culmine della Belle Époque, l'arte, il progresso tecnologico e soprattutto la libertà facevano sognare un futuro meraviglioso. Ma dietro le quinte, già si stava preparando la più imponente tragedia che l'umanità avesse mai conosciuto: la prima guerra mondiale. Quasi 10 milioni di soldati uccisi al fronte, 7 milioni di civili morti, più di 20 milioni di feriti e mutilati: oltre ad essere il primo conflitto moderno, la Grande Guerra fu anche la prima grande carneficina di massa. A cent'anni dal conflitto, Giuseppe Cederna ha voluto raccontarne "l'altra storia": i pensieri, le preghiere, le illusioni, i desideri, le paure. Dall'esaltazione patriottica dell'inizio, al terrore delle trincee e alla disperazione delle città bombardate: memorie, poesie, racconti, lettere dal fronte, da Marinetti a Gadda, da Wilfred Owen a Ungaretti.

INFO:

Orari degli spettacoli: martedì e giovedì ore 19.30; mercoledì, venerdì e sabato ore 20.45; domenica ore 15.30.

Prezzo dei biglietti: Intero € 27,00. Ridotto di legge (under 25 – over 60) € 24,00.

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino. Dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo.

Tel. 011 5169555 – Numero verde 800235333

Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it

STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione

Carla Galliano (Responsabile), Franca Cassine

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 / + 39 011 5169435 E-

mail: galliano@teatrostabiletorino.it - cassine@teatrostabiletorino.it

Comunicato stampa
2 dicembre 2014

FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO
STAGIONE 2014/2015

A VOCE ALTA / Letture a teatro

15 - 16 dicembre 2014 – Teatro Gobetti (Via Rossini 8, Torino) - ore 21.00

Prima nazionale

CENT'ANNI DI SOLITUDINE

di **Gabriel García Márquez**

con **Stefano Benni**

musiche di e con **Vincenzo Vasi, Valeria Sturba**

live painting **Cosimo Miorelli**

riduzione letteraria **Valentina Diana**

regia **Roberta Lena**

il Circolo dei Lettori

*“Lo zingaro veniva deciso a restare nel villaggio. Era stato nella morte, effettivamente, ma era tornato perché non aveva potuto sopportare la solitudine”
(Gabriel García Márquez, Cent'anni di solitudine)*

Il **15 e 16 dicembre 2014**, alle ore 21.00, al **Teatro Gobetti** di Torino va in scena il reading **Cent'anni di solitudine** di **Gabriel García Márquez**. Una produzione del **Circolo dei lettori**, in collaborazione con il **Teatro Stabile di Torino**, per la regia di **Roberta Lena**, con **Stefano Benni** e il live painting di **Cosimo Miorelli**.

«Per raccontare la complessità di questo capolavoro - afferma la regista **Roberta Lena** - ci siamo avvalsi non solo della parola, il cui potere immaginifico è straordinario, ma anche del **disegno animato e della musica come veicoli per sintetizzare a tratti la narrazione**. L'idea è di restituire allo spettatore una visione globale degli infiniti accadimenti del romanzo navigando di generazione in generazione. È **Stefano Benni** il nostro capitano che, con una sensibilità rara tra ironia, ricordo e lirismo, fa vibrare il testo diventando narratore, personaggio e a volte musica stessa».

A portare concretamente in scena il reading è appunto **Stefano Benni**, protagonista del teatro e della narrativa italiana, che diviene l'eccezionale guida di un viaggio multimediale nelle viscere di Macondo, luogo mitico dell'opera di Gabriel García Márquez. La sua voce inconfondibile ricrea, anche grazie alla bravura e all'esperienza degli artisti **Vincenzo Vasi** e **Valeria Sturba** e del live painter **Cosimo Miorelli**, le vicissitudini di una grande famiglia, i cui componenti vengono al mondo, si accoppiano e muoiono per inseguire un destino ineluttabile.

«Io che amo Borges, Cortazar, Roa Bastos - ammette Benni -, mi ero quasi dimenticato di *Cent'anni di solitudine*. Adesso che l'ho riletto più volte, le sue visioni mi sono tornate nel cuore».

Un reading che è un omaggio a un gigante del nostro tempo, che, come dice Sepúlveda, «ha spalancato le porte di un continente perché il mondo entrasse a conoscere la forza di un'immaginazione senza limiti, un'immaginazione rivoluzionaria che reinventava la storia romanzandola e così la colmava di ricchezza».



Il reading *Cent'anni di solitudine* fa parte del ciclo **A VOCE ALTA**, il programma ideato e promosso da **Teatro Stabile di Torino** e dal **Circolo dei Lettori**. Questo ciclo di 'spettacoli letterari', che si svolge al Teatro Gobetti e al Circolo dei Lettori, regala al pubblico l'intensità della grande letteratura internazionale riletta scenicamente.

INFO:

Prezzo dei biglietti: Intero € 10,00. Ridotto € 8,00.

Vendita on-line: Intero € 10,00 (escluse commissioni)

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino

Orari Biglietteria: da martedì a sabato dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo.

Si comunica che il 24 dicembre 2014 la Biglietteria sarà aperta dalle ore 10.00 alle ore 17.00.

Durante le Festività Natalizie la Biglietteria del Teatro Stabile sarà chiusa, come di consueto, le domeniche e i lunedì, inoltre resterà chiusa nei giorni: 25 e 26 dicembre 2014 e 1 e 6 gennaio 2015.

Tel. 011 5169555 – Numero verde 800235333

Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it

STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione

Carla Galliano (Responsabile), Franca Cassine

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 / + 39 011 5169435

E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - cassine@teatrostabiletorino.it



TODOMODO MUSIC-All

P.IVA 01258070497 Cod. Fisc . 92059660495

Via dei Fanciulli 22, 57125 Livorno

TEL. +39 3332881133 FAX +39 0586 897249

EMAIL: info@todomodomusicall.org WEB: www.todomodomusicall.org



"SPRING AWAKENING "

è promosso dal progetto PRIMAVERA GIOVANI realizzato con il contributo della fondazione CARIPLO e della Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno

TODOMODO MUSIC-All presenta
in collaborazione con Ars Nova e La bottega del Verrocchio

SPRING AWAKENING

tratto dall'opera "Risveglio di Primavera" di Frank Wedekind. Libretto e testi STEVEN SATER - Musiche DUNCAN SHEIK

TOUR 2014 - 2015

CON

FEDERICO MARIGNETTI ARIANNA BATTILANA
FLAVIO GISMONDI TANIA TUCCINARDI

Paola Fareri, Renzo Guddemi, Vincenzo Leone, Francesca Brusati
David Marzi, Albachiara Porcelli, Andrea Simonetti

con la partecipazione di GIANLUCA FERRATO e FRANCESCA GAMBA

REGIA EMANUELE GAMBA
DIREZIONE MUSICALE STEFANO BRONDI
COREOGRAFIE Marcello Sindici
SCENE Paolo Gabrielli
COSTUMI Desirée Costanzo
VIDEO Paolo Signorini, Raffaele Commone
DISEGNO LUCI Alessandro Ferri
DIREZIONE ARTISTICA Pietro Contorno

BAND Marco Susini/pianoforte - Fabrizio Balest/basso e contrabbasso Emanuele Modestino/chitarre - Raffaele Commone/batteria, percussioni e sequenze - Francesco Carmignani/violino - Martina Benifei/violoncello

Assistente alla regia Emanuela Costa Assistente alla direzione musicale Marco Susini Revisione testi Arianna Marrapese, Nicoletta Balsano, Renzo Guddemi, Pietro Contorno Direzione allestimenti Alessandro Ferri Sartoria Todomodo Music-All, Clarita Fornari Oggetti di scena Patrizia Tonello, Emidio Bosco Hairstyling 84 Mayer Comunicazione e Advertising Meteora Foto JOB_DV Digital Movies e Fabrizio Mazzoni Service audio e luci Amandla Productions Assistente di produzione Alessia Cespuglio Segreteria Nicoletta Balsano Ufficio stampa Carla Torriani Amministratore di Compagnia Simone Giusti Runner Raul Freschi Si ringrazia Flavia Miccio per la collaborazione

Spring Awakening, dopo il grande successo della prima stagione 2013/14, si prepara ad incantare l'Italia con il prossimo tour 2014/15, confermandosi come spettacolo dirompente nel panorama del musical internazionale.

L'opera di Duncan Sheik e Steven Sater ha rappresentato per Broadway una vera e propria rivoluzione di genere, stravolgendo i codici espressivi e le consuetudini stilistiche del musical tradizionale. Ampiamente ripagata sia dal pubblico che dalla critica, Spring Awakening ha letteralmente sbancato nell'edizione 2007 dei Tony Awards, ottenendo undici candidature e vincendo otto riconoscimenti tra i più importanti (tra cui miglior musical, miglior regia, miglior libretto) e un Grammy Award per le migliori musiche.

Tratta dalla controversa pièce teatrale di Frank Wedekind *Risveglio di Primavera*, pubblicata nel 1891 e a lungo oggetto di censura per la scabrosità e la provocarietà dei temi, l'opera ha per protagonisti un gruppo di adolescenti nella Germania del diciannovesimo secolo alle prese con la scoperta della propria identità sociale, affettiva e sessuale. Questi, loro malgrado, verranno a contatto con la moralità della società e con l'ipocrisia degli adulti. L'allestimento italiano di Spring Awakening, per la regia di Emanuele Gamba e la direzione musicale di Stefano Brondi, mantiene una stretta aderenza al libretto. La sfida è proprio quella di affrontare un musical atipico nel suo genere: scene di nudo, abuso di minori, masturbazione, stupro, suicidio ma anche inno alla vita, alla gioia, a una natura nuova e rigogliosa, alla speranza. Il testo è recitato in italiano ma l'inglese è mantenuto nelle canzoni, affinché niente si perda della straordinaria forza espressiva delle musiche. Unica concessione dell'allestimento italiano riguarda l'ambientazione: la Germania di fine secolo viene sostituita con l'Italia degli anni Trenta, i cui richiami iconografici si riflettono nella scenografia, nei costumi e nelle acconciature. Sullo sfondo, per ricordare l'ambiente scolastico in cui si muovono i giovani personaggi, una grande lavagna, su cui verranno proiettate le traduzioni delle canzoni con video dall'incredibile impatto scenico.

Spiega Pietro Contorno, direttore artistico di Spring Awakening: *“Siamo convinti che i grandi sommovimenti sociali ed economici dei nostri tempi debbano oggi essere interpretati da proposte artistiche e culturali capaci di catalizzare energie, voglia di protagonismo, istanze e tematiche, forse ancora oggi scomode, ma allo stesso tempo capaci di creare dibattito e attenzione sia tra le nuove generazioni che tra il pubblico più maturo. Il tutto non relegato a un settore artistico di nicchia, ma all'interno dell'area dell'intrattenimento popolare; e quindi attraverso un media e un linguaggio diffuso e ampiamente fruibile come il musical”*.

Spring Awakening Milano ringrazia per la collaborazione il Centro Professione Musica di Franco Mussida.

Per informazioni: www.springawakening.it -
www.facebook.com/SpringAwakeningItaliaintour

Promo debutto:

<http://www.youtube.com/watch?NR=1&v=xP3hANyv5WI>

<https://www.youtube.com/watch?v=w9BHDWPqpQ0>

Ufficio Stampa

Carla Torriani

Tel. +335 6634163

E mail c.torriani@springawakening.it - carla.torriani.com@iol.it

NOTE DI REGIA

Mamma, perché non mi hai detto tutto?

Opera prima del grande drammaturgo tedesco Frank Wedekind, Risveglio di primavera è un lavoro travolgente, dionisiaco, forte senza mezzi termini e per alcuni tuttora "ir-rappresentabile".

Un Wedekind ventisettenne racconta le vicissitudini di un gruppo di ragazzi nel pieno del loro "risveglio" in un'epoca e in una società che li isolano, li reprimono e negano loro ogni spontaneità, dal gioco alla sessualità. Wedekind inscena tutto questo ancora prima di chiunque altro e crea un labirinto di genitori ciechi, scuole mute e collegi sordi, in cui i piccoli protagonisti sembrano destinati a tacere, o peggio a soccombere. Ma non è così e con Spring Awakening si canta quella meravigliosa combinazione di gioia, paura ed esaltazione che da sempre ragazze e ragazzi hanno provato per il dolce mistero dello sbocciare del proprio corpo. Risveglio e Spring sono lo stesso racconto, quello della giovinezza, la più fragile e insieme più affascinante stagione della vita. Drammaticamente e selvaggiamente, si muovono queste meteore di vita tra lotte e paure, repressioni e slanci incontrollabili. C'è la giovinezza che muore sul nascere, istinti che alle volte rimangono potenze senza controllo e maturazione. Ma c'è poi anche quella, forte e fortunata, che vince la lotta. Per Frank Wedekind, Duncan Sheik, Steve Sater e tutti noi, nessuna ipocrisia, nessun conformismo sociale potranno più soffocare e condannare quella naturalità gentile e infinita purezza d'animo di quelle giovani donne e giovani uomini che esercitano il loro semplice e ineludibile diritto al futuro.

Emanuele Gamba

NOTE DEL DIRETTORE MUSICALE

Nell'estate del 2009 il mio amico e collega Fabrizio Angelini mi suggerì di approfondire la conoscenza di Spring Awakening, un musical di Broadway relativamente nuovo all'epoca, che nell'edizione del 2007 dei Tony Awards aveva conquistato a sorpresa l'ambito titolo di "Best Musical of the Year". Inizialmente, lo confesso, rimasi abbastanza perplesso: lo spettacolo, a quanto sapevo, ruotava intorno a un cast di arrabbiatissimi teenagers alle prese con i problemi della censura e dello scontro generazionale con i genitori e gli insegnanti nella Germania di fine '800, il tutto condito da una vena musicale rock e un modo inedito di "irrompere" nelle parti cantate attraverso l'uso di classici microfoni da concerto live. Da musicista appassionato della "Old Broadway", quella di Rodgers & Hammerstein, vedevo troppi elementi lontani dal mio ideale di spettacolo, ma allo stesso tempo, come ogni artista che si rispetti, un'irrefrenabile curiosità verso ogni novità mi spingeva quantomeno a chiedermi cosa avesse di speciale, e soprattutto in quale modo il linguaggio del rock poteva sposarsi con una prosa dell'avanguardia teatrale del diciannovesimo secolo bollata dallo stesso

autore come "tragedia infantile" (categoria notoriamente distante anni luce dallo sfarzo e dalle paillettes di Broadway)? Poi sono arrivate le prime immagini e le prime note, e tutto ha preso vita. Di colpo mi è stato chiaro come la musica rock potesse essere usata nello spettacolo come "media onirico" di sfogo per quei pensieri e quelle idee che quei giovani non avevano il coraggio di esprimere di fronte agli adulti, e allo stesso tempo fosse capace di unire ragazzi e ragazze di ogni epoca alle prese con il medesimo scontro generazionale. In poche parole un colpo di genio, di quelli che se ne vedono raramente negli ultimi anni; come dicono nella Great White Way, "maybe it's worth giving it a try". Affrontare la direzione musicale di un lavoro complesso come questo significa innanzitutto porsi delle domande nuove sulla filosofia del proprio lavoro: come unire gli strumenti del mondo classico alla sonorità di una band rock, oppure far sì che ogni singolo brano possa mantenere il collegamento con il tessuto narrativo mantenendo la forma classica della canzone live. Spring Awakening non può essere in alcun modo ridotto, semplificato o sminuito, e questo significa tanto, tanto lavoro. Come in "Song of Purple Summer", il frutto del nostro impegno vuole essere il manifesto di chi siamo e di cosa vogliamo fare da grandi: un nuovo e più coinvolgente modo di fare teatro musicale.

Stefano Brondi

IL CAST

Melchior Gabor – Federico Marignetti

Nato a Roma nel 1989. Diplomato alla Bernstein School Of Musical Theatre di Bologna. "Spring Awakening" è il suo primo lavoro teatrale. Sarà prossimamente sul grande schermo con il film "The tourist" del regista americano Evan Oppenheimer, al fianco di Alessandra Mastronardi e Alessandro Preziosi. Debutterà anche sul piccolo schermo come protagonista di un episodio della fiction di Rai1 "A un passo dal cielo"

Wendla Bergman – Arianna Battilana

Nata a Legnano nel 1989. Diplomata al MTS di Milano, esordisce in "Aznamour, l'amore si prova ma non si fanno le prove!"

Moritz Stiefel - Flavio Gismondi

Romano, nato nel 1989. Debutta come Romeo nel primo cast di Giulietta e Romeo di Riccardo Cocciante, interpreta il ruolo di Matias Beltràn nel musical "Il mondo di Patty" in Italia e in Spagna, arriva al cinema con il film de "Il mondo di Patty". In tv interpreta il ruolo di Gianluca Palladini nella soap "Un Posto al Sole" su Raitre. Dopo Spring Awakening lo aspettano le produzioni teatrali di "Newsies" (nel ruolo che al cinema fu di un giovanissimo Christian Bale) e di "Sunset Boulevard".

Ilse Neumann – Tania Tuccinardi

Nata a Fondi (LT) nel 1986, ha partecipato ad Amici, ha interpretato Giulietta nell'opera di Riccardo Cocciante "Giulietta e Romeo", ha affiancato Cocciante in molti concerti in giro per il mondo, è stata protagonista nel musical "Hello Kitty the Show" e Alice nel musical "Alice nel paese delle meraviglie".

Otto Lammermeier – David Marzi

Nato nel 1987 a Joao Pessoa, Brasile, ma romano di adozione. Diplomato all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatico Silvio d'Amico, ha recitato in spettacoli diretti da Massimo Popolizio, Marco Baliani e Claudio Longhi.

Hanschen Rilow – Renzo Guddemi

Livornese, nato nel 1986, si forma con i grandi maestri del teatro internazionale come Lindsay Kemp, David Haughton, Federico Tiezzi, Peter Stein. Debutta nel musical con lo spettacolo Strawberry Fields.

Georg Zirschnitz – Vincenzo Leone

Salernitano, nato nel 1990, diplomato all'MTS di Milano, ha lavorato nelle produzioni del Teatro Sistina di Roma e al musical "La fattoria degli animali", regia di Tommaso Paolucci.

Ernst Robel – Andrea Simonetti

Nato nel 1986 a Barga (LU), diplomato nel 2011 presso MTS di Milano, è al suo debutto nel panorama del musical italiano.

Martha Bessel – Paola Fareri

Nata nel 1991 in Brasile ma barese di adozione, studia presso la On Stage scuola di musical. Spring Awakening è il suo debutto teatrale. E' anche nel cast del musical "America".

Thea – Albachiara Porcelli

Milanese, nata nel 1988, diplomata al Centro Teatro Attivo di Milano e alla Scuola del Musical fondata da Saverio Marconi. È al suo debutto teatrale.

Anna – Francesca Brusati

Classe 1989, varesina, dopo gli studi artistici si diploma in Canto con Lena Biolcati. Seguono alcune esperienze in piccole produzioni. Spring Awakening le offre il suo primo ruolo drammatico.

Gli uomini adulti – Gianluca Ferrato

Attore professionista dal 1983, è stato diretto da grandi nomi del teatro quali Giorgio Strehler, Giancarlo Cobelli, Saverio Marconi, Marco Mattolini, Gino Landi, Luigi Squarzina, Filippo Crivelli, Patrick Rossi Gastaldi, Alessandro Benvenuti, Furio Bordon. IN TV è nel cast della fiction "Questo nostro amore" al fianco di Neri Marcorè e "Provaci ancora prof"

Le donne adulte - Francesca Gamba

Attrice professionista dal 1990, in teatro ha lavorato con Walter Pagliaro, Nanni Garella, Giancarlo Nanni, Sergio Staino, Armando Pugliese, Antonio Calenda, Jérôme Savary, Giancarlo Cauteruccio e Ruggero Cappuccio. Negli ultimi anni ha alternato il teatro al cinema e alla televisione: è nel film tv "Padre Pio" con Michele Placido e nel film "La finestra di fronte" di Ferzan Ozpetek.

SPRING AWAKENING TOUR 2014 – 2015

12/30 NOVEMBRE 2014
TEATRO MENOTTI – MILANO

2/7 DICEMBRE 2014
TEATRO DELLA PERGOLA – FIRENZE

12 DICEMBRE 2014
TEATRO COMUNALE DI CARPI

16/21 DICEMBRE 2014
TEATRO STABILE – TORINO

10 GENNAIO 2015
POLITEAMA GENOVESE - GENOVA

15 GENNAIO 2015
TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE – UDINE

22 GENNAIO 2015
NUOVO TEATRO VERDI – BRINDISI

Comunicato stampa
9 dicembre 2014

FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO STAGIONE 2014/2015

A VOCE ALTA / Letture a teatro

Prosegue la seconda edizione di **A voce alta**, un programma ideato e promosso dal Teatro Stabile di Torino e dal Circolo dei Lettori. Questo ciclo di 'spettacoli letterari', che si svolge al Teatro Gobetti e al Circolo dei Lettori, regala al pubblico l'intensità della grande letteratura internazionale riletta scenicamente.

Dopo *Cent'anni di solitudine* di Gabriel García Márquez con Stefano Benni andato in scena il 15 e il 16 dicembre 2014 al Teatro Gobetti è ora la volta di *Edipo in compagnia* in programma il 15 e il 16 gennaio 2015 al Circolo dei Lettori.

Scheda dello spettacolo:

15 - 16 gennaio 2015, ore 21.00
Circolo dei Lettori (Via Bogino, 9 – Torino)

EDIPO IN COMPAGNIA

di **Alberto Bassetti**

con **Paolo Graziosi** e **Elisabetta Arosio**

musiche **Francesco Verdinelli**

Paolo Graziosi torna nel cartellone di *A voce alta* interpretando uno dei personaggi chiave della tragedia classica. Un uomo e una donna, soli in una terra desolata, tra rovine di colonne greche e quel che resta di un altare pagano: sono Edipo e sua figlia Antigone, emblemi del coraggio di affrontare il proprio destino. Con lui in scena Elisabetta Arosio.

Scrive Paolo Graziosi: «Un Uomo e una Donna, soli in una terra desolata, tra rovine di colonne greche e quel che resta di un altare pagano. Sono Edipo e sua figlia Antigone, che lo ha seguito fino a Colono, lei sempre così devota alle responsabilità degli affetti familiari; e se invece fosse l'altra figlia, Ismene? O semplicemente una compagna innamorata dell'uomo? L'Uomo dice di voler raccontare, anzi rivivere, come in una messa in scena, la storia sua, di Edipo, cioè del più sfortunato tra i mortali; o magari del più fortunato, colui che pur nella sofferenza è assunto a Mito, Simbolo, Emblema di molte sfaccettature della personalità umana, tra cui il coraggio di affrontare il proprio Destino: sembra perciò un Attore costretto a reiterare all'infinito la propria Storia; e quello forse è, realmente: recita un copione che non

potrà mai cambiare, una storia disperata che però si accende nei duetti con la Donna che interpreta i vari personaggi che lui è costretto ad affrontare: i suoi falsi genitori che regnano su Corinto, Pòlibo e Mèrope; i compagni di giochi che gl'inculcano il sospetto di essere "un trovatello"; la Pizia, l'oracolo di Delfi; i guerrieri di Laio, che lui uccide; la Sfinge, di cui solo lui sa risolvere i quesiti; Creonte, reggente di Tebe e sua sorella Giocasta... Sempre più nello spettatore s'insinua il dubbio che l'Uomo e la Donna altro non siano che due sfortunati Attori che portano in giro questa vicenda fino a farla diventare la loro storia, un dramma che via via assume i toni della commedia ogni volta che i due discutono o battibeccano su questioni sempre più personali, in momenti pregni di affettuosa ironia e divertente estraneazione, raffrontando il mondo di un Attore con quello dell'Eroe: costretti loro malgrado, ma certo con consapevole e puntigliosa accettazione, nel confino di un Eterno Ritorno.

Affrontare Edipo, dopo le innumerevoli versioni che si succedono da secoli (tra le ultime cito almeno Elsa Morante e Pierpaolo Pasolini), richiede una buona dose di coraggio: io l'ho fatto prendendone così il distacco di un sotterraneo gioco sulla gioia di vivere, comunque e nonostante tutte le possibili avversità».

INFO:

Prezzo dei biglietti: Intero € 10,00. Ridotto € 8,00.

Vendita on-line: Intero € 10,00 (escluse commissioni)

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino

Orari Biglietteria: da martedì a sabato dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo. Tel. 011 5169555 – Numero verde 800235333

Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it

STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione

Carla Galliano (Responsabile), Franca Cassine

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 / + 39 011 5169435

E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - cassine@teatrostabiletorino.it